

1949-2009: i sessant'anni della confederazione sindacale tedesca (DGB)

di Matteo Paciocco

Il 13 ottobre 2009 si è celebrato, in Germania, il sessantesimo anniversario del Deutschesgewerkschaftsbund (DGB), ossia la confederazione sindacale tedesca fondata a Monaco nell'ottobre del 1949. Originariamente essa comprendeva le prime 16 sigle di categoria, formatisi subito dopo la seconda guerra mondiale, che venivano coordinate nel principio dell'unità sindacale. Il primo segretario generale della DGB fu Hans Böckler.

Oggi le sigle sindacali comprese nel DGB sono: Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft (Ver.di), IG-Metall, IG-Bergbau, Chemie Energie (IG-BCE), IG-Bauen Agrar Umwelt (IG BAU), TRANSNET Gewerkschaft (GdED), Gewerkschaft Erziehung und Wissenschaft (GEW), NGG e Gewerkschaft der Polizei (GdP). In Germania, molto forte ed attuale è il dibattito riguardante il periodo di crisi e la sfiducia dei tedeschi verso le organizzazioni sindacali. Infatti, come si evince dai dati riportati dal sito del DGB, il numero degli iscritti è, al 2008, di 6.371.475, dopo che dagli oltre 11 milioni del 1998 si era scesi drasticamente ai 7,7 milioni del 2002 (dati consultabili in <http://www.dgb.de/dgb/mitgliederzahlen/mitglieder.htm>).

Nonostante le grandi celebrazioni per il sessantennale della DGB, dunque, non si può certo ignorare il fenomeno di “fuga dal sindacato”, registrato in questi anni in Germania. Se ne parla anche nel volume celebrativo redatto dalla fondazione Hans-Böckler-Stiftung, dal titolo *Mitbestimmung in der Demokratie – Der Deutsche Gewerkschaftsbund von 1949 bis 2009*. Nelle pagine di questo testo, gli autori redigono la storia della DGB dalla sua fondazione fino all'epoca attuale, con un occhio attento alle sfide lanciate e vinte all'indomani delle Riunificazione tedesca. Tutto ciò fa sì che questo volume fornisca ai non addetti ai lavori un efficace panorama su ciò che è il DGB e per i non profani, invece, rappresenta un ottimo testo da consultare ed avere come punto di riferimento nelle analisi del mondo sindacale tedesco.

Un'altra iniziativa che vede la luce in questi giorni di festeggiamenti e che, per un certo verso, continua il cammino avviato dal testo della fondazione Hans-Böckler-Stiftung, è la nascita del sito web appositamente dedicato a questo anniversario. Al link <http://www.60-jahre-dgb.de/>, infatti, è possibile trovare una descrizione di tutte le attività del DGB nel corso degli anni. Attraverso un banner tematico vi è l'analisi e la descrizione di tutti i periodi, con le loro principali battaglie ed i principali slogan, che hanno caratterizzato l'esistenza della confederazione. Si parte dal 1949 per poi passare ai singoli decenni: 1949-1958, 1959-1968, 1969-1978, 1979-1988, 1989-1998, 1999-2008 e 2009. Numerosi sono anche i contenuti video e le interviste contenute nel sito che spiegano, oltre alle evoluzioni della confederazione, anche il programma del DGB, redatto a Dresda nel 1996, nell'ambito del Congresso federale tenutosi dal 13 al 16 novembre.

Quello che traspare, nelle intenzioni degli ideatori del sito celebrativo, è la volontà di delineare un'immagine del DGB attenta alle nuove sfide per il mondo sindacale. A conferma di ciò vi è senz'altro uno degli slogan riportati anche nella homepage del sito, ossia *Die Zukunft gestalten (Formare il futuro)*, a testimonianza della volontà della DGB di far fronte ed assecondare i cambiamenti della società contemporanea.

Matteo Paciocco

Scuola internazionale di Dottorato in Diritto delle relazioni di lavoro
Adapt – Fondazione Marco Biagi
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia